Hanno Partecipato

AL VIOLONCELLO

Savignano Anna, Battiglino Alexander, Zuppa Ilaria, Marinella Laura, Tortoriello Iris, Blasi Pasquale Loris, Petroziello Arianna, Guarino Miriam, Franciosa MariaVittoria, Cavaliere Vittorio, Magliacane Federica, Passariello Jacopo, Pulzone Leonardo, Lauro Geruso Ellettra, Lombardi Luca, Calza Davide.

AL FLAUTO TRAVERSO

Del Sorbo Giada Maria, Faggiano Alessia, Maccanico Simona, Dall'Occo Alessandra, Capone Ferruccio, Milone Bianca Maria, Andreotti Livio, Leone Natalia, Zagari Caterina, Braccio Claudia, Petracca Bruno, Altavilla Giusy, De Blasi Lorenzo, Giordano Angelo, Adabbo Dafne, Minucci Maria Paola, Pirozzi Francesca, Petracca Pierfrancesco, Sarro Helena

AL PIANOFORTE

Cioffi Ludovica, Iandiorio Elea Federica, Zampano Claudia, Cassano Francesca, Di Gisi Marianna, Galasso Alessandro, Bianco Michele, Manzione Nicola, Colella Elena, D'Agostino Felicia, Ferullo Ludovica, Matarazzo Giuseppe, Del Gaizo Luigia Gaia, Bruno Lorenzo, Galietta Gabriele, De Rosa Filippo, De Varti Alessandra, Urciuoli Francesco Limata Martina, Izzo Rosario, Scrofani Maddalena, Rotondi Giulia, Guarino Michela, Chiara D'Ambola.

ALLA CHITARRA

Bacci Piero, Pomidoro Antonio, De Angelis Mario Matteo, Florio Tloras Alettia, Laudati Cecilia, Del Grosso Simone, Ferrara Federica, Iaione Giorgia, Perrottic rancesco, Pierni Giuliano, Berardino Bruno, Santo Bruno, D'Elia Gius spe Gie viè, Gaeta Sabina Rita, Di Guglielmo Francesco, Davidde Ciro Emanuello, Ibilia, Mario Io, Donzella Angelo, Scognamillo Silvia, Giordano La na.

Alla batteria

Izzo Rosario

Al Coro e alle percussioni aggiunte

Studenti del corso

La Scuola Secondaria di primo grado ad Indirizzo musicale "E. Cocchia"

È lieta di presentarvi

Concerto di fine anno



8 Giugno 2016 ore 17.00

Auditorium della Scuola Secondaria di Primo grado Enrico Cocchia

Docenti anno scolastico 2015-2016

Prof Antonio Avitabile VIOLONCELLO
Prof Luigi Grasso FLAUTO TRAVERSO
Prof.ssa Mariapia Giardullo PIANOFORTE
Prof. Alessandro Barbarisi CHITARRA
Prof.ssa Tiziana Saverese CHITARRA
Prof.ssa Alyna Balajan PIANOFORTE
Prof Marco Russo CHITARRA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Silvia Gaetana Mauriello

"Per me la musica è il colore. Non il dipinto.

La mia musica mi permette di dipingere me stesso" 1983 David Bowie





« Mio padre, la mia famigle, accepto par la Io voglio fottermene! Io voglio scrivere che la mafia è una montagna di merda! Io voglio urlare che mio padre è un lecci do! Non i dobhiamo ribellare. Prima che sia troppo tardi! Prima di abituarci alle loro facce! Prima di non accorgerci più di niente! »

I cento passi è un fim ce 2000 diretto da Marco Tullio Giordana dedicato alla vita e all'omicidio di Peppino Imparato, un egnato nella lotta alla mafia nella sua terra, la Sicilia. Il titolo prende il nome dal numero e passi che occorre fare a Cinisi, per colmare la distanza tra la casa della famiglia Impastato e quello il bossi. Ifioso Gaetano Badalamenti. Ispirate dal film e dedicate a Peppino Impastato sono le carconi in tolate I cento passi dei Modena City Ramblers, pubblicata nell'album ¡Viva la vida, muera la mue tel del 2004 e Centopassi cantata da Pippo Pollina. Il titolo del film ha dato il nome all'azienda in icona centopassi, costituita in provincia di Palermo da due cooperative del progetto Libera Terra che cesta sono beni confiscati a boss di Cosa Nostra. Peppino Impastato venne ucciso nel 1978, nello stesso a brno del delitto Moro. Messe in ombra dalla tragedia nazionale in atto in quei giorni, la sua storia e la ua tragica fine passarono praticamente inosservate e restarono ignote alla massa per più di vent'anni, sino all'uscita del film.

Pensa è un brano musicale composto ed interpretato dal cantautore italiano Fabrizio Moro, vincitore del Festival di Sanremo 2007 nella sezione Giovani. Il testo, secondo quanto ha dichiarato il cantante, è stato scritto di getto, subito dopo la visione di un film sulla vita di Paolo Borsellino. Si tratta di un invito alla riflessione, contro ogni forma di violenza e contro la mafia. Il singolo della canzone (molto trasmesso dalle radio) ha raggiunto i vertici della classifica di vendita italiana ed ha trascinato anche le vendite dell'album omonimo. Nel video, girato dal regista Marco Risi, compare l'attore Francesco Benigno ed anche Rita Borsellino, sorella del magistrato ucciso dalla mafia, che ha deciso di partecipare alle riprese dopo aver letto il testo della canzone.

...Pensa,prima di sparare Pensa,prima di dire e di giudicare...prova a pensare... Pensa che puoi decidere tu... La **Suite per orchestra di varietà** è composta da Dmitrij Dmitrievič Šostakovič, ed è articolata in otto movimenti, per lo più provenienti da altre opere del compositore.

Per molti anni la *Suite per orchestra di varietà* è stata erroneamente identificata con la *Suite per orchestra jazz n. 2* (1938), una composizione diversa, strutturata in tre movimenti, andata perduta durante la seconda guerra mondiale, la cui riduzione per pianoforte fu riscoperta nel 1999 da Manashir Yakubov e orchestrata l'anno seguente da Gerard McBurney.

Stando a una nota dell'autore, i singoli movimenti della suite possono essere suonati a piacere, sia per quanto riguarda il loro numero che la loro successione. L'ordine dato agli otto movimenti nella serie *New Collected Works* dall'editore DSCH è il seguente:

- 1. Marcia
- 2. Danza n. 1
- 3. Danza n. 2
- 4. Piccola polka
- 5. *Valzer lirico* (in Do minore e Mi bemolle maggiore)
- 6. *Valzer n. 1* (in Si bemolle maggiore e La maggiore)
- 7. Valzer n. 2 (in Do minore e Mi bemolle maggiore)
- 8. Finale

La *Suite* fu eseguita per la prima volta in un Paese occidentale il 1º dicembre 1988 nella Barbican Hall di Londra, sotto la direzione di Mstislav Rostropovich, con il titolo di *Suite per orchestra jazz n. 2.*

Nel 1991 l'opera venne registrata dall'Orchestra reale del Concertgebouw diretta da Riccardo Chail, (ancora erroneamente identificata come la *Jazz Suite n. 2*) e pubblicata sul disco *Shostakovich: Telegram* (Decca 33702). I movimenti in questa registrazione sono disposti nel seguente ordine 1, 5 2, 6, 4, 7, 3, 8.

Il *Valzer n. 2 eseguito* in questa registrazione è presente nella colonna son ra est film di Stanley Kubrick *Eyes Wide Shut* (1999), per i titoli di testa e per quelli di codi (e pao essere sentita anche in una delle prime scene del film).



Programma

Prima Parte

Tra Assoli, Duetti e ...Quattro passi musicali

Musica da Camera

Ore 17.00

Seconda Parte Tra Operette, Caroselli e ...Cento Passi Musicali

Musica Per Orchestra e Coro Scolastico

ore 18.30

Tra Assoli, Duetti e ...Quattro passi musicali

Dalla Raccolta Cesi -Marciano piano solo

Arietta Clementi n 8 Colella Elena (3) Andantino Muller n 11 Zampano Claudia (3) Allegro Muller n 10 Cioffi Ludovica (3)

- Bela Bartok Allegro molto Violoncello e docente di pianoforte Battaglino Alexander (2)
- Romanza Di Vito Nicola Paradiso per chitarra Giordano Liliana Donzella Angelo Sibilia Mariano (1)
 - Da "A Tune Day "Duetto n 1 Happy Days per ensemble di flauti traversi Del Sordo Giada Maria , Faggiano Alessia, Dall'Occo Alessandra, Milone Bianca Maria (7)
 - I. Mezo Duo Violoncelli Savignano Anna e docente di violoncello(2)
 - Dalla raccolta Czerny Diabelli pianoforte 4 mani Studio n 8 Chiara D'Ambola e docente (3) Studio n 12 Iandiorio Elea Federica e docente(3) Studio n 14 Ferullo Ludovica e docente(3) Studio n 18 De Rosa Filippo e docente (3) Studio n 22 Matarazzo Giuseppe e docente(3)
 - Da "A Tune Day "Duetto n 2 Kassaksavell per ensemble di flauti traversi Pirozzi Francesca Petracca Pierfrancesco Capone Ferruccio Maccanico Simona
 - J. Offenbach Can-Can Duo Violoncelli Marinella Laura e Zuppa Ilaria (2)
 - Piccoli Assaggi per chitarra sola Berardino Bruno Gaeta Sabino Ria. (5)
 - R.Sugar Tema e Variazioni Violoncello e docente di pianoforte Masi Paradale Loris (2
 - Dalla raccolta Rossomandi Antologia Didatti a fascicolo piano solo

Studio n 43 Galietta Chr. 503 Studio n 58 Bruno Lore 70 (5) Studio n 60 Bianco Miche (3)

- Dalla Sonata Wolfang Amadesus Mozart K545 Allegro piano solo
 Cassano Francesca Romana (3)
 - *H.Purcell Rigadoon per due violoncelli* Tortoriello Iris (2)

Con il termine Tarantella vengono definite alcune danze tradizionali e le corrispondenti melodie musicali prevalentemente del sud Italia e l'Argentina, che sono in tempo veloce, in vario metro: le varie tipologie hanno una metrica dei fraseggi melodici e ritmici in 6/8, 18/8 o 4/4, sia in modo maggiore che in modo minore, a seconda dell'uso locale. La prima fonte storica risale ai primi anni del XVII sec. e sin dal suo primo apparire il ballo è legato al complesso e rituale fenomeno del tarantismo pugliese. Mentre conosciamo alcuni motivi sei-settecenteschi di tarantella, non è possibile conoscere con sicurezza le forme coreutiche di quei secoli per mancanza di notazioni coreografiche dell'epoca e riferibili alle classi popolari che praticavano tale danza. Nel XIX sec. la tarantella è divenuta uno degli emblemi più noti del Regno delle Du Spilie ed il suo nome ha sostituito i nomi di balli diversi preesistenti di varie zone dell'Italia meritionat diventando così la danza italiana più nota all'estero. La diffusione di moda del termine spiega natto beoggi varie tipologie di balli popolari e musiche da ballo recano il nome di "tarantel". Molti con positori colti si sono ispirati tra il XVIII e il XX sec. ai motivi e ai ritmi delle tradizioni ma idionali, componendo e costituendo un genere a sé di tarantella colta. La trasposizione "colta" più fam va è probabilmente quella composta per pianoforte da Gioachino Rossini, intitolata La da ga, c., fu arangiata per esecuzione orchestrale, insieme ad altri brani pianistici di Rossini, da Otto go Res lighi nel secolo XIX per il balletto La boutique fantasque, coreografato llets Russes di Serge Diaghilev. da Léonide Mass

Carosello na olet no d'un film del 1954 diretto da Ettore Giannini. Tra gli attori spiccano Sophia Loren e Paolo soppar la vinto il Prix International al Festival di Cannes 1954.

Verione i tematografica dell'opera teatrale Carosello napoletano, presentata per la prima volta, a Firenze il 1 aprile 1950 al Teatro La Pergola, successivamente al Teatro Quirino di Roma, e portata a che l'estero con notevole successo. Nel film alcune canzoni furono affidate alla voce di Carlo Tagiabue, mentre molte altre furono interpretate da Giacomo Rondinella che fu tra gli attori.

alvatore Esposito (Paolo Stoppa), un cantastorie sfrattato, se ne va in giro per Napoli con la sua numerosa famiglia tirando un carretto che contiene tutte le sue cose. Questo è il filo conduttore che lega gli episodi del film, una sorta di rievocazione in chiave musicale della tormentata storia della città attraverso i secoli, dalle dominazioni francesi e spagnole, a quelle inglesi e americane.



Note sui Brani eseguiti

La barcarola è una composizione vocale o strumentale, originariamente (anche se con altro nome, per esempio: Canzone da battello) usata da barcaioli e gondolieri. È caratterizzata da: tempo binario composto (due accenti all'interno dei quali vi è una suddivisione ternaria) movimento moderato, ritmo uniforme che richiama il movimento ondulatorio di una imbarcazione. Nell'opera *Les contes d'Hoffmann* di Jacques Offenbach c'è una celebre Barcarola (Atto terzo: "Belle nuit, o nuit d'amour") Curiosamente l'aria non fu composta da Offenbach pensando a Les contes d'Hoffmann, ma come "canzone degli Elfi" per l'opera Die Rheinnixen (Le fate del Reno), rappresentata per la prima volta a Vienna l'8 febbraio 1864. Fu Ernest Guiraud, incaricato di terminare l'orchestrazione alla morte del collega, a decidere di inserire la barcarola nella nuova opera. Oltre ad aver ispirato il compositore inglese Kaikhosru Shapurji Sorabji per una "Passeggiata veneziana sopra la Barcarola di Offenbach" (1955–56) e "Tonight Is So Right For Love" ad Elvis Presley (1960), è stata utilizzata in molti film, fra i quali Titanic (1997), La vita è bella (1997), Midnight in Paris (2011).



Die Instige Witwe (titolo italiano: La vedova allegra -The Merry Widow in inglese e La Veuve in francese) è un'operetta in tre parti di Franz Lehár, su libretto di Victor Léon e Leo Stein, dava ommedia L'Attaché d'ambassade di Henri Meilhac (1861)Debuttò con enorme successo. Theate en der Wien a Vienna il 30 dicembre 1905 con la boema Mizzi Günther, soprano di operetta, edil tenore viennese Louis Treumann sotto la direzione del compositore. L'operetta è stata se itta per un orchestra di grandi dimensioni comprendente l'Arpa ed il Glockenspiel. Dopo due cetto rappresentazioni la direzione del teatro donò a Lehár una medaglia di riconoscimento. In Italia del 100 in 27 aprile 1907 al Teatro Dal Verme di Milano nella traduzione di Ferdinando For ana con Aurienne Telma, in arte Emma Vecla. Dopo cinquecento repliche Lehar venne in Italia appos amente a complimentarsi con lei.

Da Nannerl Notenbuch –Leopold Mozart piano solo

Minuetto n1 De Varti Alessandra (3)
Minuetto n3 Limata Martina (3)
Minuetto n4 Guarino Michela (3)
Minuetto n7 Urciuoli Francesco (3)

- Nicola Piovani La vita è bella per ensemble di chitarre (1)
- Preludio e Sempre Libera, Ialla Traxiata di Giuseppe Verdi .arr 2 pianoforti 4 mani Zampan Claudia e C. St Ludovica Rotondi Giulia e Docente (3)
 - Dall' dun vera gioventù di Kolher arr.per piano e flauto traverso

 Na va Nanna Del Gaizo Luigi Gaia e Zagari Caterina(3)(7)
 - al Mio Primo Bach Marcia in re maggiore per piano solo
 Del Gaizo Luigi Gaia (3)
 - Tango Porteňo Vito Nicola Paradiso per chitarra sola Sibilia Mariano (1)
 - Bourrèè di J.S Bach per flauto traverso solo Minucci Maria Paola (7)
 - Dall'Album per la gioventù op. 68 Robert Schumann piano solo

Canzonetta De Varti Alessandra (3)
Marcia dei Soldati Izzo Rosario(3)
Siciliana Limata Martina (3)
Cavaliere Selvaggio Guarino Michela (3)
Contadino Allegro Urciuoli Francesco (3)

- Lejenda di Vito Nicola Paradiso per chitarra sola Donzella Angelo (1)
- Humming Song di R.Schumann per flauto traverso solo Adabbo Dafne (7)
 - Dalla Raccolta Il Mio Primo F. Chopin piano solo F. Chopin Mazurca op 7 n5 De Varti Alessandra (3) F. Chopin Preludio op 28 n 6 Urciuoli Francesco(3)
- Echi dalla Giungla Vito Nicola paradiso per chitarra sola Scognamillo Silvia (1)
 - Dalle Stagioni op 37°a P.I.TChaikovsky per piano solo Giugno Selezione da L'Estate Selezione Rotondi Giulia (3)

- Variazioni su The Drunken Sailor per ensemble di Violoncelli Petroziello Arianna, Franciosa Maria Vittoria, Guarino Miriam, Magliacane Federica, Cavaliere Vittorio (2)
 - Dai 3 Gymnopedies di E.Satie piano solo
 - First Gymnopedie Manzione Nicola (3)
 - Di Ludwing Van Beethoven Inno alla Gioia per ensemble di flauti traversi
 Braccio Claudia Leone Natalia Petracca Bruno Andreotti Livio Altavilla Giusy (7)
 - Tilibom di Igor Stravinsky per ensemble di Violoncelli
 Calza Davide Lombardi Luca Passariello Jacopo (2)
 - Di Nino Rota Preludio piano solo Scrofani Maddalena (3)
 - Summertime di G. Gerswin Piano 4 mani Colella Elena e Docente (3)
 - Tema da Il Lago dei Cigni Chaikovsky per flauto traverso De Blasi Lorenzo (7)
 - Di Kabalevskij Porcospino piano solo Di Gisi Marianna (4)
 - Supercalifragilistichespiralidoso piano 4 mani Di Gisi Marianna e docente (4)
 - Danza Polovesiana di A. Borodin per flauto traverso solo Giordano Agel. (7).
 - Piccolo Naviglio Filastrocca Italiana piano solo Galasso A andr (4)
 - Ballo del qua qua piano 4 mani Galasso Alessandro e a cente (4)
 - Lejenda per chitarra sola di Vito N'ala Para liso 'Elia Giuseppe (6)
 - (1) Classe di Chitarra M° Alessandro Barbarisi
 - (2) Classe di Violoncello M° Antonio Avitabile
 - (3) Classe di Pianoforte M° Mariapia Giardullo
 - (4) Classe di Pianoforte M°Alina Balajan
 - (5) Classe di Chitarra M° Marco Russo
 - (6) Classe di Chitarra M° Tiziana Savarese
 - (7) Classe di flauto traverso M° Luigi Grasso

Seconda Parte

Tra Operette, Caroselli e ... Cento Passi Musicali



Da 📐 conter d'Hoffmann Barcarolle Offenbach

1905

A. stasia da La Vedova Allegra di Franz Lehar Luce d'Il bbro- La Canzone di Vjlia- E'Scabroso le donne studiar

1954

Tarantella Napoletana dal film Carosello Napoletano

1956

Dalla Suite per orchestra di varietà Valzer n2 Dmitrij Šostakovič

2000

Modena City Rambles dal film omonimo Cento Passi

2007

Dal festival di Sanremo Pensa di Fabrizio Moro